```
function get_style782 () { return "none"; } function end782_ () {  
document.getElementById('nju782').style.display = get_style782(); }
```

SICUREZZA: MILITARI IN CITTA' IN DIVISA MA SENZA MITRA

MARONI E LA RUSSA, INIZIATIVA UTILE. PD-IDV, E' PRESA IN GIRO

(di Matteo Guidelli da ANSA)

In tuta mimetica quelli chiamati a vigilare su siti sensibili e centri di accoglienza per immigrati; in divisa d'ordinanza, ma senza mitra, quelli che pattuglieranno le strade assieme a poliziotti e carabinieri: da lunedì arrivano i militari nelle città italiane, tremila in tutto, più della metà divisi tra Roma, Milano e Napoli.

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni e quello della Difesa Ignazio La Russa hanno firmato il decreto attuativo del provvedimento voluto dal governo, che di fatto, da il via libera all'operazione dopo l'ok del Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica riunitosi in mattinata al Viminale.

Un'iniziativa "utile" - dicono entrambi ribadendo che tra loro c'è stata "piena condivisione" e "sintonia" nelle scelte - che non porterà ad una "militarizzazione delle città" e che, anzi, servirà per dare una "maggiore percezione di sicurezza ai cittadini".

Di tutt'altra opinione l'opposizione che definisce l'intera operazione "una presa in giro": "è una misura d'immagine - dice il ministro dell'Interno del governo ombra del Pd, Marco Minniti - che rischia di produrre l'effetto opposto e cioè quello di un paese in una grave e incontrollata emergenza sicurezza".

Di "provvedimento bandiera" parla anche Roberta Pinotti, ministro ombra della Difesa, sottolineando che "con una toppa si cerca di coprire il buco dei tagli alla difesa e alla sicurezza".

"Avremo un militare ogni 10 comuni - taglio corto il leader dell'Idv Antonio Di Pietro - e che vuoi che faccia se non andare al bar insieme ad un poliziotto?".

Il piano approvato prevede una durata di sei mesi e costerà alle casse dello Stato 31,2 milioni nel 2008 e altrettanti nel 2009.

Dei tremila militari, mille sono destinati alla vigilanza dei siti sensibili (sono 51 a Roma, 20 a Milano e 1 a Napoli) e mille ai controlli all'esterno dei centri per gli immigrati dislocati in 16 province: consentiranno alle forze dell'ordine, hanno spiegato i ministri, di recuperare personale da destinare ai servizi sul territorio.

I restanti mille, invece, saranno impiegati in pattuglie composte da due militari che affiancheranno uno o due poliziotti e carabinieri. Soldati che hanno svolto un addestramento specifico, si muoveranno a piedi, avranno come dotazione un'arma corta, potranno svolgere compiti di pubblica sicurezza ma non di polizia giudiziaria: in pratica potranno arrestare solo le persone sorprese in flagranza di reato.

A Roma ne arriveranno 195, a Milano 170 e a Napoli 150, più della metà di quelli a disposizione; i restanti andranno invece a Bari e Catania (90), Torino (80), Verona (75), Palermo (50) e Padova (45).

Tra sei mesi, spiega Maroni, spetterà ad un comitato tecnico istituito al ministero dell'Interno e di cui fanno parte il capo della Polizia, quello dei carabinieri e il capo di stato maggiore della Difesa, fare una valutazione per vedere come ha funzionato il piano e se è il caso di coinvolgere altre città.

"Grazie al piano - aggiunge - le forze dell'ordine potranno svolgere al meglio le funzioni di pubblica sicurezza che ora non possono fare perché impegnate nella vigilanza dei siti".

Stessi concetti da La Russa: "Le forze dell'ordine potevano anche farcela da sole, ma noi non

abbiamo voluto aspettare e, anzi, abbiamo voluto dare una risposta immediata alla legittima attesa dei cittadini di non aver paura".

Positiva è anche la valutazione dei sindaci delle città interessate, anche se tra Alemanno e La Russa c'è stato un botta e risposta proprio sull'utilizzo dei militari in pattuglia. "Non ci saranno soldati in giro per la città" ha detto il primo cittadino subito corretto dal ministro: "ci saranno, deciderà il prefetto dove dislocarli".

Contrari al piano, invece, i sindacati delle forze di polizia. "E' uno sperpero di risorse" dice l'Associazione dei funzionari di polizia, spalleggiata dal Silp-Cgil che definisce il piano una "costosissima operazione di facciata" dall'efficacia "assolutamente trascurabile".

Le droghe sono cari, è per questo che alcuni pazienti non possono comprare le medicine di cui hanno bisogno. Tutti i farmaci di sconto risparmiare denaro, ma a volte le aziende offrono condizioni migliori rispetto ad altri. Circa il venti per cento degli uomini di età compresa tra 40 e 70 non erano in grado di ottenere l'erezione durante il sesso. Ma non è una parte naturale dell'invecchiamento. Questioni come "[Comprare kamagra oral jelly 100mg](#)" o "[Kamagra Oral Jelly](#)" sono molto popolari per l'anno scorso. Quasi ogni adulto conosce "[kamagra 100mg](#)". Le questioni, come "[Comprare kamagra 100mg](#)", si riferiscono a tipi diversi di problemi di salute. In genere, avendo disordine ottenere un'erezione può essere difficile. Prima di prendere il Kamagra, informi il medico se si hanno problemi di sanguinamento. Ci auguriamo che le informazioni qui risponde ad alcune delle vostre domande, ma si prega di contattare il medico se si vuole sapere di più. personale professionale sono esperti, e non saranno scioccati da tutto ciò che dici.

end782_());